

La segnalazione**Mo Yan, un lungo apprendistato lungo la strada verso la letteratura**

«**F**in da piccolo sono sempre stato un povero infelice, un disgraziato a cui le furbie si ritorcono sempre contro. Persino i tentativi di ingraziarmi i maestri venivano presi come macchinazioni ai danni loro»: Mo Yan si descrive così nelle prime pagine del racconto della sua vita, quando era difficile vedere in un bambino scacciato da scuola un futuro gigante della letteratura cinese. «Cambiamenti» è il titolo della autobiografia dell'autore di «Sorgo rosso», «Grande seno, fianchi larghi», «Il supplizio del legno di sandalo» fino al più recente «Le sei reincarnazioni di Ximen Nao». Abituato a narrare nei suoi romanzi la storia e le contraddizioni della Cina contemporanea con crudo realismo e

fantasia sfrontata, anche nel racconto del suo apprendistato da scrittore affronta i cambiamenti del suo paese. Spedido da umile figlio di contadini a lavorare come operaio in un cotonificio, spende parte del suo tempo a leggere i grandi classici della letteratura cinese e impara a recitare a memoria poesie di antiche dinastie. L'ingresso nell'esercito nel 1976 è vissuto come opportunità per sfuggire dal villaggio natio. Costretto in una unità sperduta a coltivare patate vede in una «tonante morte» nella guerriglia del 1979 contro il Vietnam l'antidoto ad una vita ancora in sordina. Qualche anno prima la visita alla salma del presidente Mao, la cui morte era stata vissuta «come se le montagne fossero

crollate di schianto e la terra si fosse aperta», diventa per lui la prova che «a questo mondo non esistono gli dei». Infatti la vita in Cina migliora a vista d'occhio: «le università avevano ripreso gli esami di ammissione per gli studenti, nelle campagne i padroni e i contadini ricchi si erano liberati dei loro marchi di infamia, nelle case degli agricoltori il grano aumentava e le vacche della squadra di produzione si facevano sempre più grasse». E anche la vita intellettuale di Mo Yan prende una piega diversa. Diventa istruttore politico e insegnante di filosofia e economia nell'esercito e, nel 1981, pubblica il suo primo racconto «Pioggia di una notte di primavera» sulla rivista «Laghetto dei lotti».

Diego Angelo Bertozzi

Cambiamenti
Mo Yan
Nottetempo
104 p., € 12

